Siracusa. “Contratto e stipendio ma nessuno mi affitta casa”, il dramma di Katia e di tanti

Non basta più una busta paga, un contratto a tempo indeterminato. Non basta nemmeno se è full-time e se da 14 anni si presta servizio per lo stesso datore di lavoro. Trovare una casa in affitto a Siracusa diventa sempre più difficile, quasi impossibile.

La storia di Katia, che si è rivolta alla redazione di SiracusaOggi.it per raccontare la sua storia ed esprimere tutto il proprio rammarico è analoga a quella di tanti altri, giovani e meno giovani, che a Siracusa cercano disperatamente una casa da affittare .

“Il paradosso è che io posso pagare tranquillamente- racconta Maria- Me lo consente il mio contratto di lavoro, lo stipendio che prendo puntualmente, i soldi che ho messo da parte per poter anche avere già una base da cui partire. Eppure, siccome lavoro nel settore della ristorazione, la risposta è sempre No”. No, perché – le è stato spiegato più volte, anche da agenti immobiliari consultati, il settore della ristorazione a molti proprietari non sembra “sicuro”. L’esperienza del lockdown, delle restrizioni successive, nonostante ormai allentate, ha trasmesso un senso di precarietà che ha fatto venire meno la fiducia.

“Io e mio marito siamo puntualmente discriminati per via di questa tipologia di contratto. non ci danno fiducia, nonostante le proposte di pagare perfino sei mesi di affitto in anticipo, le cauzioni e quant’altro. Sono arrivata anche a proporre soluzioni di questo tipo- ribadisce- ma nulla. Meglio

optare per chi ha un impiego statale o in banca, mi è stato risposto”.

Quella di Maria non è solo una protesta. Parla di disperazione perchè ha uno sfratto imminente. Deve lasciare l’abitazione in cui vive adesso e deve lasciarla subito. “Abbiamo bisogno di aiuto- spiega Katia- Non sappiamo a chi rivolgerci. Noi non vogliamo che nessuno ci regali nulla. Non chiediamo un alloggio popolare. Possiamo pagare, vorremmo solo che qualcuno ci desse fiducia, onde evitare di ritrovarci, in maniera assurda, immotivata, paradossale, senza un tetto sulla testa”.

Il Comune e la Caritas hanno attivato qualche anno il progetto Housing Firts. L’ente e la Caritas fanno da garanti per un anno. Ottima possibilità se non fosse che i proprietari di immobili non si fidano nemmeno in questo caso e difficilmente accettano di concedere in affitto le loro case. Lo conferma Padre Marco Tarascio. “E’ davvero una situazione difficile- spiega- A volte impieghiamo mesi prima di trovare, pur con il progetto Housing First, un proprietario disponibile. A questo va aggiunto l’esorbitante aumento dei prezzi. Gli affitti a Siracusa sono diventati più cari anche di città di altre regioni e di comuni più grandi”. La Caritas fa il possibile, ci raccontano, ma sempre più spesso, a quanto pare, quello che serve è (quasi)l’impossibile.

Ortigia e Borgata, possibile riduzione nella pressione idrica: perdita su condotta

Potrebbero verificarsi riduzioni di pressione idrica, nella serata, in Ortigia e Borgata. La causa è da ricercare nel

problema rilevato su una condotta di adduzione verso il serbatoio Teracati, che alimenta appunto quelle zone. I tecnici di Siam lo definiscono “importante”.
Le squadre sul posto stanno lavorando per cercare di tamponare la perdita, piuttosto consistente, e nel frattempo stanno predisponendo tutte le azioni necessarie per una successiva sostituzione di un tratto della condotta, che potrà essere effettuata nei prossimi giorni.

La provincia di Siracusa ha “perso” in un anno 2.328 abitanti, -606 nel capoluogo

Nel giro di un anno, dal 31 dicembre 2020 allo stesso giorno del 2021, la provincia di Siracusa ha “perso” 2.328 residenti. Secondo i recenti dati Istat, la popolazione provinciale è passata da 386.071 a 383.743 persone, con un calo demografico percentuale dello 0,6%. Il dato regionale è pari a -32.237 abitanti. La “fuga” di residenti riguarda soprattutto Palermo e Catania, ma anche il dato di Caltanissetta è degno di attenzione. In controtendenza Ragusa, unica provincia siciliana con il segno più (+172 pari a +0.05%).
Quanto alle singole città, Siracusa si attesta su 116.447 abitanti. Erano 117.053 al 31 dicembre 2020 (-606). tra i comuni della provincia ecco alcuni dati aggiornati: la seconda città è Augusta con 34.681 abitanti, poi Avola (30.334), Noto (23.778) e Lentini (21.778) comunque tutti in contrazione rispetto al dato precedente.
Solo Vittoria (+281), Ragusa (+111) e Modica (+4) si segnalano per un trend di crescita della popolazione. Il calo demografico più netto a Palermo (-7.057), poi Messina (-2.235)

e Catania (-2.032).

Covid, il bollettino: “solo” 53 nuovi positivi in provincia, -110 a Siracusa città

Sono 53 i nuovi casi di covid19 in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute e risente, come ogni lunedì, di una sorta di fisiologico rallentamento nell’attività di processo dei tamponi a cavallo del fine settimana.
Uno sguardo in dettaglio ai numeri del capoluogo. A Siracusa città diminuisce di 110 unità il totale degli attuali positivi. Sono adesso 1.412. In isolamento fiduciario, a Siracusa città ci sono oggi 44 persone.
Situazione ricoveri, numeri stabili: sono 29 i siracusani del capoluogo all’Umberto I per covid. Per 28 ricovero in regime ordinario, 1 in terapia intensiva.
Campagna vaccinale, nelle ultime 24 ore sono state 397 le inoculazioni a Siracusa città. Diciassette le prime dosi, 74 seconde dosi e 306 booster.
In Sicilia sono oggi solo 900 i nuovi casi a fronte di 12.375 tamponi processati. Gli attuali positivi sono 226.017 (-3.140). I guariti sono 4.888, 8 i decessi. Negli ospedali siciliani, sono 1.019 (+26) i ricoverati, 60 (-5) in terapia intensiva. Quanto alle singole province, questi i numeri di oggi: Palermo 345 nuovi casi, Catania 155, Messina 1.035, Siracusa 53, Trapani 45, Ragusa 52, Caltanissetta 36,

Agrigento 30, Enna 5.

Marina di Priolo, per tutto aprile operazioni di pulizia straordinaria del litorale

Al via una operazione di pulizia straordinaria di tutto il litorale di Marina di Priolo. Nei giorni che precedono Pasqua, ed in quelli immediatamente successivi, inclusi 25 aprile e primo maggio, verrà assicurata la pulizia delle spiagge. A darne comunicazione, il sindaco Pippo Gianni e l'assessore, Santo Gozzo. La pulizia sarà effettuata al fine di consentire ai cittadini di recarsi al mare in tutta tranquillità e sicurezza, ancor prima dell'inizio della stagione estiva.
"Gli interventi – fa sapere l'assessore Gozzo – saranno eseguiti interamente a mano, in quanto alcuni uccelli hanno nidificato lungo il litorale. Sarà rimossa anche la sabbia che si trova sulle banchine e sulla sede stradale. Per il momento i Jersey non saranno tolti in quanto il tempo è ancora incerto e potrebbero tornare utili. Sarà infine risistemata tutta l'area a verde".
"Abbiamo predisposto – aggiunge il sindaco Gianni – tutti gli atti necessari affinché nel periodo estivo i cittadini possano usufruire di una serie di importanti servizi. Tra le altre cose, è nostro intendimento attivare l'area di sosta camper, le spiagge libere attrezzate, la biblioteca di spiaggia, il servizio di trasporto bus da e per il centro urbano, il trenino elettrico, i servizi di Vigilanza e Protezione Civile, l'organizzazione di eventi culturali, ricreativi, sportivi e della campagna di sensibilizzazione e comunicazione sulla raccolta differenziata "Salviamo il Mare"".

Restaurato il gruppo scultoreo della fontana Landolina con intervento Inner Wheel

Completato un importante restauro nel parco del museo archeologico Paolo Orsi. Nel giardino di Villa Landolina è tornato al suo splendore originario il raffinato gruppo scultoreo in terracotta, costituto da tre putti che giocano sul bordo di una grande conchiglia, posto al centro della fontana ornamentale che insiste al centro nel giardino. Il restauro è stato realizzato grazie alla sponsorizzazione del Club Service Inner Wheel di Siracusa, sempre attento allo sviluppo del proprio territorio. Alla cerimonia hanno presenziato la presidente e le socie del Club Inner Wheel, il direttore del parco archeologico di Siracusa, Carlo Staffile, ed il personale del museo. Per ricordare l'avvenuto restauro, è stata apposta una targa accanto alla fontana.
Ad occuparsi del delicato lavoro è stato Gerlando Pantano, restauratore del polo museale Paolo Orsi.

Siracusa. Servizi di supporto al Comune, protestano i

lavoratori dello “spezzatino”

Hanno protestato davanti al palazzo di vetro di via Brenta, prima e davanti a palazzo Vermexio, a metà mattinata. I 15 lavoratori della cooperativa di servizi a supporto del Comune (front office ed altre attività) da oggi risultano licenziati per via della scadenza del contratto tra l’ente e la coop e soprattutto per via della mancata proroga, che secondo gli ex dipendenti era stata prima garantita nelle more che si espletasse la nuova gara.
“Da oggi siamo senza lavoro e senza ammortizzatori di sostegno- spiegano- Siamo finiti per strada dopo vent’anni di lavoro”.
Si tratta dei lavoratori ex multiservizi. I sindacati Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltuc gridano allo scandalo attraverso i segretari Vasquez, Pintacorona e Floridia. Parlano di “menu dello spezzatino del Comune di Siracusa, che questa settimana offre tre scadenze bollenti: quella dei 13 addetti a front office con affidamento scaduto il 25 marzo, quella dei 12 addetti all’archiviazione digitale con servizio in scadenza giorno 31 ed ancora senza prospettiva ufficiale. Si aggiungono i 25 Util Service definitivamente licenziati ed in Naspi (disoccupazione).”
I 3 segretari parlano di lavoratori “condannati da questa amministrazione ad una vita di precarietà, incertezza ed in altri casi povertà che rischia di diventare un esodo senza precedenti specie per le persone over 50 che rimarrebbero del tutto tagliate fuori dal mercato del lavoro. Queste responsabilità politiche della giunta che con l’assessore Pierpaolo Coppa garantirono all’alba della divisione dei servizi che non ci sarebbe stato nessun trauma occupazionale, adesso devono necessariamente trovare definitiva soluzione” con le gare di appalto pluriennali e non contentini di metodo che mascherano maldestramente lo scollamento tra classe politica e parte dirigenziale. “

Siracusa. Musica, Civico 4: “Riaprire il Privitera, Festa della musica e Teatro Comunale”

“Una città senza educazione musicale”. Michele Mangiafico di Civico 4 definisce così Siracusa, Una denuncia che riguarda, per il movimento politico, “un’assenza culturale in città che va avanti da quasi un decennio”.
Il tema è, in particolare, quello dell’educazione musicale, per il quale, secondo Mangiafico, non esiste “alcun impegno da parte dell’amministrazione comunale,a parte le parole. Così come la volontà di valutare la riapertura della scuola comunale di musica, descritta nel Documento unico di programmazione (da 4 anni), sembra un disco rotto che ormai i cittadini non ascoltano più”.
Mangiafico torna a parlare dell’istituto musicale comunale Privitera di viale Regina Margherita, che è stato a lungo luogo di formazione.
“L’istituto – dice il leader, Michele Mangiafico – ha permesso di sviluppare un patrimonio di connessioni tra persone e di favorire la nascita di eventi di grande rilievo per il territorio, fino alla sua chiusura, nel febbraio del 2015, al tempo della precedente Amministrazione comunale, in cui l’attuale Sindaco era Vicesindaco e assessore alla Cultura. Questa è una precisa responsabilità politica della sconfitta odierna che nulla ha a che fare con la geo-politica, quanto piuttosto con la mala-politica”.
Il movimento ricorda poi la “Festa della musica” e la gestione del teatro comunale. Sulla prima, Mangiafico ricorda: “Oltre duecento artisti e migliaia di persone coinvolte nelle

edizioni 2012 e 2013 nel rione della Graziella, per un evento "costretto" dalla precedente Amministrazione comunale a spostarsi nel 2014 e nel 2015 fuori da Ortigia, per poi chiudere i battenti nel disinteresse della classe dirigente subentrata negli anni a venire. L'attuale Amministrazione "spaccia" per programmazione i 30 mila euro spesi per contribuire ad un paio di concerti (De Gregori e Alice, estate 2021) a pagamento al Teatro Greco, che – così come pensati – sembrano piuttosto un buon contributo all'iniziativa imprenditoriale di chi organizza i tour degli artisti nazionali che un investimento per un programma culturale rivolto alla città e alla sua crescita artistica e musicale."
A proposito del teatro comunale, invece, Mangiafico evidenzia che "l'amministrazione comunale non ha mai adeguatamente chiarito quanti siano i posti a sedere effettivamente disponibili in base al sistema antincendio. Nessuna programmazione rintracciabile on line, nessun sito internet del "Massimo". – ancora il leader – Di contro, visitate i siti dedicati ai teatri della città di Pesaro e fate semplicemente il paragone."

Cultura a Siracusa: Crowned Idols al museo Orsi, con l'installazione di Joana Vasconcelos

Si chiama "Crowned Idols" ed è la mostra dedicata all'idolo cicladico concesso dal museo di Arte Cicladica di Atene al museo regionale Paolo Orsi di Siracusa, a seguito dell'intesa Sicilia-Grecia che ha portato in esposizione ad Atene il

“Kouros ritrovato”, nella grande mostra Kallos.
“Crowned Idols”, mostra curata da Demetrio Paparoni e Anita Crispino, con la collaborazione del Parco archeologico e paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai, diretto da Carlo Staffile, ha voluto esaltare il significato e l’essenzialità dei tratti dell’idolo in marmo della varietà Spedos, datato all’Antico Cicladico (2800-2300 a.C.), mettendolo in dialogo con un’installazione dell’artista portoghese Joana Vasconcelos e con altre opere esposte nel museo di Siracusa che, pur essendo distanti cronologicamente, mostrano un comune denominatore con i valori simbolici della statua cicladica, ovvero la sua raffigurazione femminile, la bellezza e il significato simbolico e quasi ultraterreno.









Joana Vasconcelos è nota per le sue sculture e installazioni monumentali. La sua fama di artista è stata consolidata dalla partecipazione alla Biennale di Venezia del 2005 e da quella del 2013, in cui ha rappresentato il Portogallo. Nel 2011 una sua grande installazione è stata ospitata al Palazzo Grassi, a Venezia e, nel 2012, è stata la prima donna e la più giovane artista ad esporre alla Reggia di Versailles. La mostra ha avuto un grande successo di pubblico ed è stata tra le prime cinque più visitate in Francia negli ultimi 50 anni. Nel febbraio di quest'anno è stata insignita dell'Ordine delle Arti e delle Lettere di Francia dal Ministero della Cultura francese per essersi distinta per le sue creazioni in campo artistico.

"Solarino nel cuore" a sostengo di Paola Gozzo: accordo in vista delle amministrative

La candidatura di Paola Gozzo alle prossime elezioni amministrative di Solarino incassa il sostegno di "Solarino nel Cuore". Il movimento che conta, tra gli altri, Sebastiano Montalto e Rosaria Manigrasso, abbraccia il progetto politico del gruppo GenerAzioni e decide di spendersi sul nome

dell’attuale assessore alla Cultura di Floridia.
Gozzo parla di una “squadra che cresce e che abbraccia il supporto di un gruppo di giovani che vogliono condividere il piano di sviluppo per Solarino”.